



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO di SCU

TITOLO DEL PROGETTO: VENITE E VEDRETE_CARPI

CARITAS DIOCESANA DI CARPI

Via Orazio Vecchi n.38 cap 41012 città Carpi Tel. 059/644352 Cell. 339/6872175

E-mail curia@caritas@tiscali.it - caritas@carpi.chiesacattolica.it

Persona di riferimento: Michela Marchetto

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

-Produrre un miglioramento nella condizione di vita degli adulti destinatari del progetto, fornendo aiuti concreti che mirano alla risoluzione emergenziale del problema, ma intervenendo soprattutto attraverso progetti educativi finalizzati all'autonomia e alla responsabilizzazione del soggetto.

-Contribuire al miglioramento della condizione di vita dei beneficiari del progetto, che in maniera indiretta giovano dell'intervento educativo a favore dei destinatari.

-Promuovere il cammino verso una società integrata, facilitando processi che contribuiscono al confronto e alla conoscenza dell'alterità e sensibilizzando il territorio per una presa in carico delle situazioni di fragilità, in particolare nei confronti del disagio adulto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AGAPE DI MAMMA NINA ONLUS: Il 3 dicembre 2003 nasce a Carpi la casa di prima accoglienza "Agape", rivolta a donne sole e madri (in gravidanza e/o con figli piccoli) provenienti da contesti sociali problematici.

Attività	Ruolo
Attivazione di un percorso di mediazione linguistica - culturale, per approfondire il vissuto delle mamme straniere ospitate	Il giovane in servizio civile accompagnerà l'educatrice all'incontro con la mediatrice, per essere reso partecipe del progetto di mediazione che si attiverà con la mamma e conoscere la realtà della mediazione linguistico - culturale.
Aumentare il numero di colloqui di verifica con le utenti da 1 a 2 a settimana	La presenza dei ragazzi in SC permetterà infatti alle operatrici di avere un sostegno nella conduzione delle attività quotidiane e di poter dedicare quindi più tempo ai colloqui con le utenti.
Accrescere il tempo di compresenza delle figure educative di riferimento da 10 a 12 ore al giorno	Fin dall'ingresso in servizio è chiesto al giovane in SC di socializzare con le ospiti nei momenti in cui non sono presenti attività strutturate, favorendo la costruzione di una relazione con l'utenza. Il giovane in SC è una risorsa in più per la conoscenza dell'utenza e permette una maggiore comprensione della situazione di disagio

Accrescere i momenti dedicati a ogni singola mamma per l'accompagnamento nella gestione della quotidianità e a servizi sul territorio da 1 a 2 alla settimana.	Il giovane in servizio civile in un primo momento affiancherà le educatrici negli accompagnamenti sul territorio, acquisendo una maggiore conoscenza dei servizi e una graduale autonomia. Dopo il sesto mese di servizio potrà accompagnare le mamme in autonomia.
Accompagnamento delle ospiti che non parlano italiano a corsi di alfabetizzazione sul territorio e potenziamento delle abilità linguistiche con esercizi pomeridiani	Il giovane in servizio civile organizzerà le attività di potenziamento didattico pomeridiano e predisporrà materiali didattici, anche differenziati a seconda del livello di conoscenza della lingua italiana delle mamme. In collaborazione con i volontari che aderiscono al progetto e con la supervisione dell'OLP, il giovane in servizio civile dedicherà tempo all'accompagnamento della mamma nello studio della lingua italiana
Aumentare da 3 a 5 le ore mensili dedicate alla ricerca di un alloggio	Nel difficile percorso verso l'autonomia, una fase delicata è rappresentata dall'individuazione di un alloggio sostenibile e adeguato alle esigenze della famiglia. In questo il giovane in SC darà un contributo prezioso realizzando una mappatura delle opportunità abitative presenti sul territorio in cui la famiglia andrà a risiedere.
Inserimento di due ore settimanali per la regolarizzazione dei documenti	Il giovane in SCV può sostenere l'equipe educativa nell'affiancamento della ospite durante gli appuntamenti con i diversi centri dedicati alla regolarizzazione e aiutando la madre alla compilazione della documentazione necessaria.

COOP.SOCIALE IL MANTELLO: La Cooperativa Sociale "Il Mantello" nasce nel 1998 con la finalità di occuparsi dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e in condizione di disagio

Attività	Ruolo
Accrescere da 1 a 2 ore ogni due settimane il sostegno alle famiglie in emergenza abitativa nella gestione del bilancio familiare	Il giovane in SC accompagnerà l'operatore della cooperativa nelle sue attività educative ordinarie e verrà informato dall'operatore sulle situazioni sociali, abitative e lavorative in cui si trovano i nuclei famigliari in emergenza abitativa.
Accrescere da 0 a 2 ore ogni settimana dedicate al supporto educativo dei giovani richiedenti asilo	Il giovane in SC si occuperà, seguendo le indicazioni degli operatori, di seguire e supportare i richiedenti asilo verso le attività di volontariato loro indicate e selezionate tramite percorsi individualizzati. Il giovane parteciperà ad accompagnare e monitorare il percorso di volontariato selezionato dai giovani richiedenti asilo.
Accrescere da 2 a 4 il numero di ore di tutoraggio d'aula a settimana durante i corsi di alfabetizzazione per adulti stranieri	Seguendo le indicazioni dei docenti il giovane in SC assisterà gli studenti che faticano maggiormente a seguire le lezioni proponendo loro materiale didattico semplificato fornitogli dal docente. Potrà anche essere maggiormente coinvolto nella programmazione didattica e nella scelta del materiale e della metodologia didattica.
Accrescere da 0 a 2 il numero di ore di affiancamento a settimana all'operatore dello Sportello Informativo per cittadini stranieri durante gli orari di apertura al pubblico	Durante le ore di apertura al pubblico il giovane in SC affiancherà l'operatore per imparare le procedure delle singole azioni e per conoscere le normative legate al tema specifico dell'immigrazione. Il giovane in SC sarà di supporto anche per tutte le attività di segreteria dell'ufficio.
Accrescere da 1 ora a 2 le ore di colloqui conoscitivi degli utenti interessati ai corsi di lingua e cultura italiana per la condivisione del patto formativo relativo alla loro partecipazione alla proposta	Il giovane in servizio civile gestirà, prima in affiancamento poi in autonomia, la segreteria del corso di prima alfabetizzazione "Ero straniero". L'incontro con la segreteria costituisce il primo contatto con la proposta formativa, in cui la persona interessata viene informata circa le caratteristiche organizzative e didattiche del corso e vengono raccolte le aspettative del discente. E' molto importante che il giovane faccia sentire la persona accolta, in modo da instaurare una relazione improntata sulla fiducia.
Costituzione di un coordinamento fra gli enti del territorio impegnati sul tema dell'abitare, che coinvolga	Il giovane in SC realizzerà la mappatura degli enti che si occupano di emergenza abitativa, con il sostegno degli altri operatori della sede. La mappatura sarà l'occasione per

anche l'amministrazione pubblica	conoscere meglio il territorio in cui opera e per approfondire il tema della precarietà abitativa.
----------------------------------	--

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PORTA APERTA ONLUS: Il Centro di ascolto e di accoglienza Porta Aperta nasce nel giugno del 1988 come risposta all'emergenza della prima immigrazione straniera nel territorio della città di Carpi. In seguito diventa un servizio rivolto a tutte le persone in situazione di disagio riconducibile a fattori diversi (indigenza economica, disoccupazione, disagio familiare).

Attività	Ruolo
Accrescere da 1 a 2 le visite settimanali alle 3 famiglie residenti presso gli alloggi dell'associazione, per monitorare la situazione del nucleo e conferire strumenti per la fuoriuscita dalla situazione di bisogno	Il giovane in SC non prenderà parte alla delicata fase di rilevamento del disagio e di ricostruzione del percorso della famiglia, che gli operatori della sede realizzeranno in collaborazione con i servizi sociali. Sarà tuttavia informato dall'operatore sulla situazione del nucleo familiare e parteciperà all'inserimento e all'accoglienza della famiglia, accompagnandoli nella gestione degli spazi comuni e dei momenti di vita comunitaria.
Aumentare da 0 a 2 gli accompagnamenti a servizi del territorio delle famiglie accolte presso gli alloggi dell'associazione	Il giovane in SC sarà coinvolto nella mappatura dei servizi pubblici e privati presenti nel Comune. La mappatura offrirà l'opportunità per conoscere meglio il territorio in cui vive e ne favorirà l'inserimento. Durante i primi mesi di inserimento il giovane in SC affiancherà gli operatori durante i colloqui personali con le famiglie accolte. Se il grado di autonomia maturato lo consentirà, successivamente sosterrà autonomamente i colloqui con le famiglie, su indicazione del responsabile.
Estendere l'analisi della situazione debitoria delle famiglie che frequentano in centro dal 71% al 85%	Grazie all'apporto del giovane in servizio civile, sarà possibile estendere l'analisi della situazione debitoria a tutte le famiglie che frequentano il centro. Il giovane affiancherà per i primi mesi gli operatori che sottopongono alle famiglie il questionario sulla situazione debitoria. Dal sesto mese potrà iniziare a intervistare le famiglie in autonomia. L'analisi della situazione debitoria è molto importante per capire quali sono le voci di spesa che gravano maggiormente sulla famiglia e quali sono le priorità di spesa individuate da ogni nucleo.
Incentivare la collaborazione con l'associazione Dedalo, che si occupa di ristrutturazione del debito e bilancio familiare.	Nell'incontro con l'utenza e con le famiglie accolte presso gli appartamenti dell'associazione, il ragazzo in servizio civile avrà come punto di riferimento Dedalo e le sue attività. Potrà contattare l'associazione per una consulenza o un confronto sulla situazione delle famiglie.
Collaborare con gli enti del territorio per promuovere la riduzione dello spreco alimentare e recuperare le eccedenze per donarle a chi si trova in difficoltà	Il giovane in servizio civile, dopo aver conosciuto il territorio e gli enti che collaborano al progetto, può aiutare il personale di Porta Aperta nel recupero delle eccedenze alimentari dopo aver preso contatti con gli esercizi commerciali e le aziende agricole. Collaborerà inoltre allo stoccaggio dei prodotti per la redazione di un rendiconto dei beni alimentari ritirati. Il giovane in servizio civile sarà coinvolto per sensibilizzare i cittadini a donare generi alimentari della loro spesa per le famiglie bisognose, attraverso raccolte straordinarie durante l'anno presso i supermercati del territorio.
Promuovere ed estendere l'utilizzo del programma OSPOWEB ad almeno 6 degli 11 centri d'ascolto territoriali presenti nel comune di Carpi	Il giovane in SC, dopo aver preso dimestichezza con lo strumento, parteciperà all'organizzazione del corso di formazione rivolto alle parrocchie mettendo in campo le competenze informatiche possedute o maturate attraverso il servizio. Il corso sarà l'occasione per conoscere i volontari delle Caritas parrocchiali e instaurare con loro una relazione, che permetterà una collaborazione futura.

CRITERI DI SELEZIONE

Come previsti da Caritas Italiana

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero posti senza vitto e alloggio: 4
Numero posti con solo vitto: 2 (presso Agape di Mamma Nina Onlus)
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25 SETTIMANA
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

AGAPE DI MAMMA NINA ONLUS - CARPI	nr.2 POSTI
COOPERATIVA SOCIALE IL MANTELLO - CARPI	nr.2 POSTI
ASS.DI VOLONTARIATO POSTA APERTA ONLUS - CARPI	nr.2 POSTI

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca'Foscari di Venezia.

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca' Foscari di Venezia.